



viale Europa 5- Iseo (Bs)

tel e Fax 030 980095

[www.bencamgroup.com](http://www.bencamgroup.com)

 Bencam Group



WhatsApp on web 331 5668086



[info@bencamgroup.com](mailto:info@bencamgroup.com)

**ISEO 24/08/22**



**QUANDO L'ULTIMA FIAMMA SARA' SPENTA, L'ULTIMO FIUME AVVELENATO, L'ULTIMO PESCE CATTURATO, ALLORA CAPIRETE CHE NON SI PUO' MANGIARE IL DENARO.**

**L'UMANITA A PERSO TOTALMENTE IL SENSO DELLA RAGIONE.**

**RICORDIAMOCI CHE LA TERRA PUO' FARE A MENO DELL'UMANITA, MA NOI NON POSSIAMO FARE A MENO DELLA TERRA. E PER QUANTO SCRUTIAMO L'UNIVERSO QUESTO E' IL SOLO E UNICO POSTO IN CUI POSSIAMO VIVERE.**

**LA TEMPERATURA SI STA' SURRISCALDANTO?? E CHI LO SMENTISCE E' UN INCOMPETENTE O UNO DELLA LOBBY.**

**LUGLIO 2022 E' STATO IL PIU' CALDO DI SEMPRE.**

**IL SURRISCALDAMENTO STA' ACCELERANDO PER COLPA NOSTRA.**

## EFFETTO ALBEDO

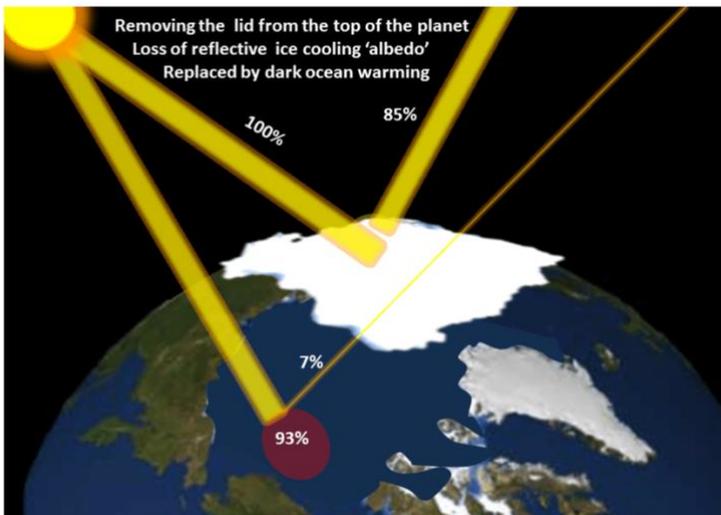
IL SOLE IRRAGIA E SCALDA LA TERRA E COLPISCE I GHIACCI DEL POLO NORD DI CUI LA MAGGIOR PARTE RIFLETTE E NON SCALDA.

QUANDO SI SCIOGLIERANNO I GHIACCIAI DEL POLO NORD (CHE GALLEGGIANO NEL MARE E IL CALORE LO ASSORBIRA QUASI TUTTO IL MARE, CON UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA DEL MARE E DELL'ARIA.

INNALZANTO LE TEMPERATURE AMBIENTE ANCORA DI PIU'. MA NON E' TUTTO IL GHIACCIO DELLA GROENLANDIA APPOGIA SULLA TERRA FERMA. QUALORA SI SCIOGLIESSE TUTTO IL MARE AUMENTEREBBE DI QUALCHE METRO SULLA TERRA CON CONSEGUENZE DISASTROSE PER QUELLA GENTE CHE ABIATA SULLA COSTA. NEL MESE DI LUGLIO SONO ANDATE PERDUTE 197 MIGLIARDI DI TONNELLATE DI GHIACCIO. POI C'E' ADDIRITTURA UNO STATO CHE LO VORREBBE COMPRARE DALLA DANIMARCA PERCHE' A GHIACCIO SCIOLTO CI SAREBBERO MINERALI E ALTRO DA SFRUTTARE. QUINDI LE PORSONE CHE COMANDANO HANNO PERSO IL SENSO DELLA RAGIONE  
IL POLO SUD IL GHIACCIO APPOGIA QUASI TUTTO SULLA TERRA FERMA. QUINDI PENSATE COSA SUCCEDEREBBE.

VI RICORDO CHE L'ACQUA DOLCE E' CIRCA 3/5% DI TUTTA L'ACQUA SULLA TERRA E I GHIACCIAI SULLE MONTAGNE FORNISCONO ACQUA A GRAN PARTE DELLA POPOLAZIONI. ANCHE QUESTI SI STANNO RITIRANDO. VI LACIO PENSARE COSA SUCCEDEREBBE CON MANCANZA DI ACQUA.

*"L'aumento delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera provoca l'ossidazione degli oceani. Il fatto è che il gas si disperde parzialmente nell'acqua di mare e si trasforma in acido carbonico. Le acque antartiche sono particolarmente sensibili a questo processo, poiché la CO<sub>2</sub> è più solubile nelle acque ghiacciate. Questo processo può inoltre portare ad un grave squilibrio degli ecosistemi dell'Antartide," teme lo scienziato.*



**IN ALASKA I SALMONI CHE RISALGONO I FIUMI SONO MORTI PERCHE' LACQUA DEI FIUMI ERA TROPPO CALDA VEDI FOTO QUI SOTTO.**



Secondo gli scienziati, si tratta della **maggiore mortalità dei molluschi degli ultimi 15 anni**, che costituisce anche un grave danno ecologico visto che i banchi di cozze servono come rifugio e habitat per molte specie.

**"Sono come gli alberi per una foresta.** Penso che il fenomeno abbia avuto un impatto importante sull'intera regione", ha spiegato Jackie Sones.

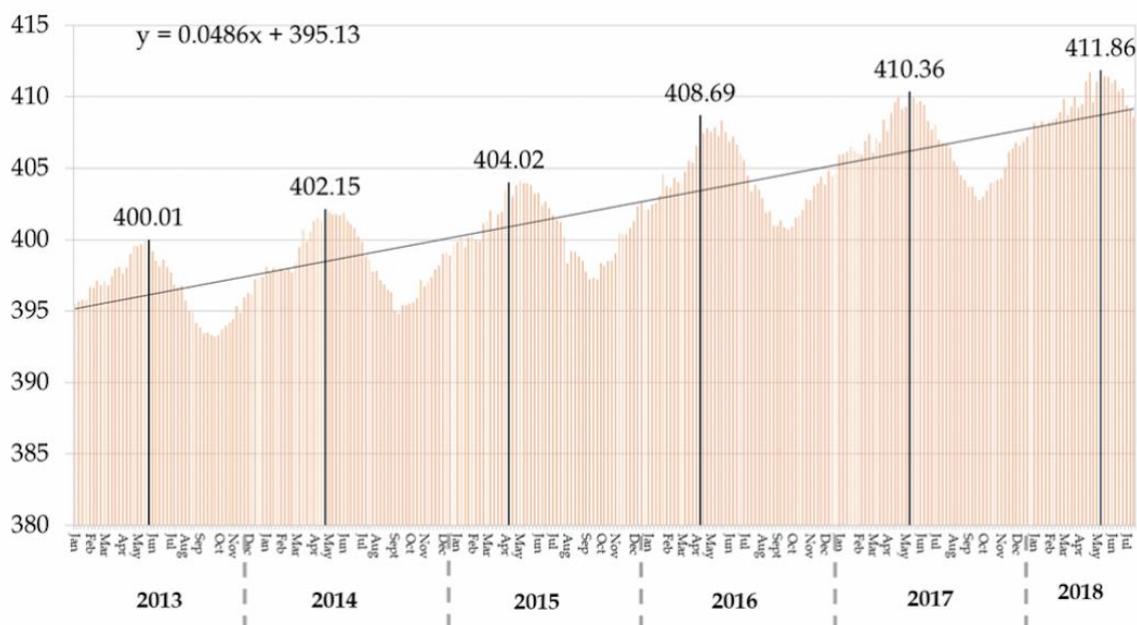
## DAL GRAFICO LA SALITA DELLA CO2 NON SI ARRESTA

*Un tuffo nel passato: il dato di maggio 2013 e un confronto tra i massimi annuali...*

Il dato del **9 maggio 2013** è molto significativo in quanto la concentrazione di CO<sub>2</sub> all'osservatorio di Mauna Loa ha raggiunto per la prima volta le **400 parti per milione (ppm)**. Esso è un valore molto elevato, se si considera il fatto che **in epoca pre-industriale era pari a 280 ppm** e che una concentrazione pari o superiore a **500 ppm** è considerata da molti scienziati come un punto di non ritorno, in base al quale la Terra raggiunge un nuovo più caldo equilibrio (di gran lunga più ostile alla vita). Dopo il massimo di maggio, la stagionalità ha portato ad una graduale riduzione del dato con minimo a settembre e ad un successivo aumento. Dopo il 2013, anno dopo anno si sono avuti nuovi record di massimo. L'ultimo nella **seconda settimana di maggio 2018** a **411,9 ppm**. Seguendo il trend, nel prossimo maggio il dato supererà 414 ppm.

### Scenario

Supponendo che tale trend continui e considerando ottimisticamente un incremento annuale di 2 ppm, **entro i 50 anni si potrà raggiungere, se non superare la soglia dei 500 ppm** (sempre che la Terra non si ribelli prima pur di evitare tale catastrofe). Le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera vanno assolutamente ridotte, purché ciò avvenga nel contesto di una lotta più ampia alla crisi ecologica globale. Per fare questo occorre **passare dal modello economico di breve periodo al modello economico di lungo periodo**, dove le scelte economiche e di investimenti vengono fatte in modo da preservare le risorse del pianeta il più a lungo possibile.



Fonte: LTEconomy, elaborazione su dati ESRL-NOAA

## PERMAFROST.

E' UN TERRENO GHIACCIATO PERENNEMENTE E SI TROVA SOPRATTUTTO IN SIBERIA.  
CON L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA FAVORIREBBE L'USCITA DI QUESTO GAS METANO  
CON EFFETTI CATASTROFICI.

Quanto metano è nascosto lì sotto? Nessuno lo sa, ovviamente, con certezza, ma le stime parlano di migliaia di milioni di tonnellate. E quale effetto potrebbe avere l'arrivo nell'atmosfera di tutto questo gas? Il metano è una risorsa straordinaria per la produzione di energia, perché quando viene bruciato inquina meno di petrolio e carbone, ma in sé è anche un potente gas serra, capace di impedire all'energia del Sole di rimbalzare lontana dall'atmosfera terrestre trattenendola invece sul nostro pianeta.

E siccome questo metano sembra molto difficile da intrappolare per bruciarlo e la causa del rilascio del gas dal permafrost che si scongela sarebbe proprio il surriscaldamento terrestre, il meccanismo potrebbe accelerare autoalimentandosi. Insomma, oltre alle emissioni prodotte dall'attività umana, la stessa natura del pianeta starebbe mettendo in moto un processo capace di peggiorare la situazione del cambiamento climatico. «Sono preoccupata, molto preoccupata, ma nessuno può sapere il timing di questo processo catastrofico. C'è la possibilità che rilasci massicci di gas avvengano nell'arco di decenni, ma non sappiamo di più», ammette Alina Shakova, una collega di Semiletov.





**GENNAIO 2022**



**AGOSTO 2021**

**COME VEDETE L'ARIA CHE RESPIRIAMO AD ISEO. PRESA PER 24 ORE DA UN PICCOLO  
ASPIRATORE ELETTRICO A 12 METRI DI ALTEZZA E LONTANO DAL TRAFFICO.  
OVVIAMENTE IN INVERNO E' PIU' SPORCA IN ESTATE MENO.  
MA PUR SEMPRE UN PAESE AI CONFINI CON LA PADANIA MA NON RESTA IMMUNO  
DAGLI AGENTI INQUINANTI  
QUINDI NOI NON SIAMO IMMUNI A RESPIRARE AGENTI INQUINANTI.**

## Perché la nostra aria è così "sporca"? Cosa respirano i nostri polmoni ogni giorno? Ecco tutte le risposte riguardanti l'inquinamento atmosferico

Respirare aria pulita è un diritto fondamentale, che nella maggior parte dei casi viene negato: **9 persone su 10 vivono, studiano e lavorano** inalando aria fortemente contaminata da gas e particelle inquinanti, abbastanza sottili da penetrare nell'organismo e causare problemi seri per la salute. Per gli effetti dell'**inquinamento atmosferico** muoiono prematuramente, ogni anno, **800 mila persone in Europa**, e quasi 8,8 milioni di persone nel mondo: più di quelle che si porta via il fumo di sigaretta - la differenza è che si può scegliere di non fumare, ma non si può scegliere di non respirare!

### **COSA RESPIRIAMO?**

La maggior parte degli inquinanti dell'aria deriva dall'utilizzo di **combustibili fossili** che usiamo per far muovere auto e aeroplani, per scaldare le nostre case, produrre cibo, illuminare le strade, estrarre materie prime e far funzionare gli stabilimenti industriali. Sono le attività umane a immettere la maggior parte degli inquinanti in atmosfera: se impareremo a utilizzare **fonti di energia rinnovabile** non solo ridurremo le emissioni che contribuiscono all'effetto serra, che riscalda il Pianeta e determina il fenomeno del **riscaldamento globale**; diminuiranno di molto le morti legate alla contaminazione dell'aria.

Una cattiva pianificazione urbana, che porta chi abita nelle città - la maggior parte dei terrestri - a dipendere sempre di più da mezzi di trasporto privati, contribuisce a peggiorare la qualità dell'aria.



## POLVERI TOSSICHE

L'inquinante più diffuso nelle aree urbane è il **particolato atmosferico**, un insieme di particelle solide e liquide di sostanze sospese nell'aria e liberate principalmente dai motori a combustione interna, dalle emissioni del riscaldamento domestico, dall'usura del manto stradale, dalle emissioni industriali e delle centrali energetiche (ma anche da fonti naturali, come eruzioni vulcaniche, incendi, erosione delle rocce). È formato da composti chimici come solfati, nitrati, ione di ammonio, cloruro di sodio, da particelle di carbonio, polvere minerale e acqua, ed è talmente sottile che rimane per giorni in atmosfera, arrivando anche molto distante da dove è stato originato. L'inquinamento è un fenomeno che **non conosce confini**: ecco perché per ridurlo servono soluzioni politiche condivise.

Il particolato **si suddivide in base al diametro delle particelle** che lo compongono: sentirete spesso parlare di PM10 (particelle con diametro inferiore a 10  $\mu\text{m}$ , 6-7 volte più sottili di un capello) e di PM2.5 (diametro inferiore a 2,5  $\mu\text{m}$ , 27 volte più sottile di un capello): il problema delle particelle così piccole, è che penetrano nelle vie respiratorie, e possono interferire con il normale scambio di gas che avviene nei nostri polmoni. Possono anche "dare un passaggio" a metalli pesanti e altre sostanze tossiche presenti nell'aria, dando loro il modo di entrare nel nostro corpo. Altri inquinanti sono i composti dell'azoto, i composti dello zolfo, i composti del carbonio. Alcune sostanze inquinanti sono emesse direttamente (inquinanti primari), altre si formano in un secondo momento in atmosfera (inquinanti secondari).



## Biossido di zolfo: tossicità ed effetti sull'ambiente



**Questo gas ha importanti effetti anche sull'ambiente:** in combinazione con l'ossigeno e l'umidità dell'aria infatti tende a trasformarsi in acido solforico, che abbiamo già visto essere il componente più abbondante delle **piogge acide** (80%). Queste provocano dei danni ingenti all'ambiente, compromettendo la vegetazione ma anche la vita acquatica. Le piogge acide però hanno anche ripercussioni sulla nostra salute, perchè

**vengono assorbite dal terreno e quindi ne ritroviamo gli effetti nocivi anche nel cibo.** Un circolo vizioso che sembra impossibile da arrestare ma che sta facendo enormi danni su più fronti e che quindi deve essere considerato a tutti gli effetti un problema grave.

L'Italia è ai primi posti in Europa per numero di vittime causate dai cambiamenti climatici, eppure i cittadini non sembrano percepire il grave pericolo.

Gli italiani sono tra gli europei a preoccuparsi di meno per **l'aumento dell'inquinamento**. Lo dice una ricerca pubblicata sulla rivista *Health and Place*, che ha paragonato le reazioni degli abitanti di 20 paesi europei quando percepiscono un peggioramento delle condizioni dell'ambiente: **l'aumento dello stress in Italia è solo dell'8%**.

**Regno Unito, Svezia e Germania** sono invece i paesi in cui la preoccupazione aumenta di più. I risultati della ricerca mostrano come le persone più informate sui rischi dell'inquinamento siano quelle che subiscono di più lo stress per l'ambiente: nessuna sorpresa, dunque, nel vedere l'Italia in fondo a questa graduatoria.

E dire che sarebbero molti i motivi di preoccupazione: il più grave è quello delle vittime dell'inquinamento. **Il nostro Paese è al secondo posto in Europa** per numero di morti all'anno per Pm2.5 (60.600) e al primo per le morti da biossido di azoto (20.500) e per l'ozono (3.200). Inoltre vive nel nord Italia il 95% dei cittadini europei residenti in zone dove sono superati contemporaneamente e regolarmente i limiti dei principali inquinanti dell'aria (Pm10, biossido di azoto e ozono).

Ma non sono solo i morti causati dall'inquinamento ad allarmare. Anche il portafoglio degli italiani ne risentirà: secondo l'Unione europea infatti il valore dei terreni agricoli nel nostro Paese diminuirà drasticamente. **Si parla di una perdita tra i 58 e i 120 miliardi di euro** entro il 2100, cioè fino al 60% in meno del valore di oggi.



UN ESEMPIO.

HO VISTO UN DOCUMENTARIO DI CUI UNA FABRICA DI ACQUA THE E ALTRO FA' NELLE NOSTRE MONTAGNE. L'AMMINISTRATORE DELLA FABRICA DOPO AVER GIUSTAMENTE ELOGIATO LA SUA AZIENDA ALLA DOMANDA DI QUANTI AUTOARTICOLATI PARTONO DALLA SUA FABRICA A RISPOSTO 300 AL GIORNO.

**300 AL GIORNO????? PENSO CHE ALMENO 200 SIANO PER ACQUA.**

**SIAMO DEI DEMENTI COMPRIAMO L'ACQUA IN BOTTIGLIE DI PLASTICA ( CON I PROBLEMI DI ESSA) QUANDO L'ACQUA DI ISEO E' BUONA ANCHE PERCHE L'HO ANALIZZATA E COSTA CIRCA 1 EURO OGNI 1000 LT MENTRE QUELLA IN BOTTIGLIA CIRCA 0,80 AL LT COMPLIMENTI PER LA VOSTRA INDIFFERENZA.**

E MI FERMO QUI PERCHE' NON VORREI ESSERE PEDANTE ALTRIMENTI C'E' NE SAREBBE DA SCRIVERE.

**NON CAPISCO PERCHE' VI STUPITE SE ALLE PERSONE VIENE IL CANCRO E L'EUCEMIA NON STUPITEVI E' LA CONSEGUENZA...PENSATE SE CI RIUSCITE E SVEGLIATIVI.**

VI RICORDO CHE I MOTORI A COMBUSITIONE SU 100 DI CONSUMO CIRCA 23% VA IN MOTRICITA E CIRCA IL 77% IN CALORE.

NON E' CHE CI SIAMO EVOLUTI COSI TANTO DAI PRIMI DEL 900.

SI ADESSO LE AUTOMOBILI SONO UN SALOTTO SONO PIU' SICURE INQUINANO MENO E ALTRO

MA SEMPRE GUIDIAMO UNA CAFFETTIERA.

ALTRO PROBLEMA E' LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.

LE CENTRALI ELETTRICHE A COMBUSITIONE LE PIU' DIFFUSE IN ITALIA ANCHE QUESTE CON UN CONSUMO FATTO 100 LA RESA E' IL 33%. ANCHE QUI NON SIAMO AVANZATI MOLTO.

**FORTISSIMI URAGANI BOMBE D'ACQUA CALDO TORRIDO E ALTRO SONO I PRIMI SEGNI DI TUTTO QUESTO PERO' NON DOVETE MERAVIGLIARSI SE CI SONO DEVASTAZIONI E PURTROPPO MORTI. E' QUELLO CHE CI ASPETTA. E SEMPRE DI PIU'.**

**BISOGNA CAPIRE CHE NON ABBIAMO MOLTO TEMPO PER CAMBIARE LE PERSONE CONTINUANO A FARE QUELLO CHE FANNO PERCHE' LA STRAGRANDE MAGGIORANZA NON HA IDEA DEL MODO DI VIVERE. E NON CAPISCE QUANDO DEBBA ESSERE RAPIDO IL CAMBIAMENTO.**

**OGGI CONSUMIAMO 100 milioni di barili di petrolio. E UN CONSUMO PAZZESCO. SECONDO L'IPCC MANCANO MENO DI DODICI ANNI AL MOMENTO IN QUI NON AVREMMO PIU' LA POSSIBILITA DI RIMEDIARE**

**SE SI DOVESSE COMPRIMERE LA STORIA DELLA TERRA IN UN ANNO LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE CAPITEREBBE CIRCA 1 SECONDO E MEZZO PRIMA DELLA MEZZANOTTE DI CAPODANNO.**

**NON RIUSCIAMO A VEDERE IL PROBLEMA PERCHE' CI VIENE IMPEDITO NEL 2017 42 INDIVIDUI POSSEDEVANO PIU' SOLDI DI META DELLA POPOLAZIONE MONDIALE MESSA INSIEME. 82% DELL'AUMENTO TOTALE DELLA RICCHEZZA E' ANDATO ALL'1 % PIU' RICCO COMPRESO LE MEGA AZIENDE. QUINDI DOVREBBE TOCCARE A QUESTE PERSONE E AI GOVERNI A PENSARE E TROVARE SOLUZIONE A QUANTO STA' SUCCEDENDO,**

**MA SAPETE ADESSO ESISTE SOLO IL DIO DENARO.. MA LA LORO STUPIDITA' ED INGORDIGIA NON PENSA AL DANNO IMMENSO ALLE PERSONE COSIDETTE NORMALI. E POI BISOGNA SPIEGARE A LORO CHE PRIMA O POI ANDRANNO A MIGLIOR VITA. FORSE IL NOSTRO SILENZIO O RASSEGNAMEO E' IL PEGGIORE DI TUTTI.**

**CAPISCO CHE TUTTI COMPRESO IL SOTTOSCRITTO DOBBIAMO LAVORARE PRODURRE COSTRUIRE PERCHE' IL SISTEMA E' QUESTO..... MA E' TOTALEMENTE SBAGLIATO.**

**LASCIAMO AI NOSTRI FIGLI E SOPRATTUTTO AI NIPOTI UNA TERRA DEVASTATA.**

**E' QUELLO CHE CI ASPETTA.....**

**AUGURI.**



Riassunto delle ultime due settimane, per i distratti:

[1] La Groenlandia perde 11 miliardi di tonnellate di ghiaccio al giorno

[2] Entro pochi decenni potremmo dire addio ai ghiacciai delle Alpi

[3] La Siberia sta andando a fuoco mandando tonnellate di gas serra nell'atmosfera (e continua)

[4] Lo scorso luglio è stato il mese più caldo mai registrato. Di sempre.

[5] Tra una ventina di anni l'artico potrebbe restare senza ghiacci

[6] Il nuovo governo brasiliano ha duplicato il disboscamento dell'Amazzonia

[7] Presto un quarto della popolazione mondiale rimarrà senza acqua

[8] Il cambiamento climatico destabilizzerà la geopolitica nel breve termine (surprise!)

[9] Parti del pianeta densamente popolate saranno invivibili a causa del caldo

mondiale rimarrà senza acqua  
[8] Il cambiamento climatico  
destabilizzerà la geopolitica nel breve  
termine (surprise!)  
[9] Parti del pianeta densamente  
popolate saranno invivibili a causa del  
caldo

Notate che fino a qualche anno fa si  
parlava di fenomeni attesi per il 2100,  
mentre adesso stiamo parlando del  
2030-2050, cioè di dopodomani.  
E parliamo di estinzione - veramente -  
con un finale davvero poco piacevole.  
L'agenda politica della maggior parte dei  
paesi nemmeno sfiora questi problemi,  
mentre noi assuefatti non abbiamo idea  
di dove iniziare per cambiare le cose, a  
conferma che «così finisce il mondo /  
non in un baccano ma in un piagnisteo».

**DOBBIAMO CAMBIARE TOTALEMENTE MODO DI VIVERE.**

**MI DISPISCE PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI CHE VERRANNO PERCHE' A QUESTI RITMI  
LASCEREMO UNA TERRA TERRIBILE.**

**MA SONO SICURO CHE SE NON FAREMO NIENTE CI PENSERA MADRE NATURA  
A SISTEMARE TUTTO E A QUEL PUNTO SARA' TARDI, MA ALMENO L'UMANITA PENSERA'  
COME RAGIRE E A TROVARI DEI RIMEDI NEL CAOS CHE SUCCEDERA'.**

**NON ELENCO LE VARIE POSSIBILITA' DI CAMBIAMENTO PERCHE' NON STA A ME DIRLE.**

